SCUOLA D'INFANZIA E NIDO INTEGRATO
"CAV. ANGELO CARRON"
PARROCHIALE - PARITARIA
di Ca' Rainati di San Zenone Degli Ezzelini (TV)
Via Risorgimento N. 100 – tel. e fax 0423-968513
C.F. e P.I. 01968990265
E-mail: scuolainfanziacav.carron@gmail.com

STATUTO

Premessa:

La Scuola d'Infanzia Parrocchiale Paritaria e Nido Integrato "CAV. ANGELO CARRON", si configura, giuridicamente ed amministrativamente, come attività della Parrocchia, che la istituisce e la gestisce, a norma dell'articolo 16 lettera b) della legge 222/85.

Ne consegue che:

- La Presidenza e legale rappresentanza della Scuola spetta al Parroco Pro-tempore;
- Amministrativamente e fiscalmente l'attività rientra nell'ambito della Parrocchia e pertanto:

- la Partita IVA è intestata alla Parrocchia "San Francesco d'Assisi" in Ca' Rainati

- la fatturazione sarà intestata alla Parrocchia "San Francesco d'Assisi" in Ca' Rainati Via Risorgimento n. 90 – 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV) con specificazione luogo destinazione e/o causale servizio la denominazione e l'indirizzo della Scuola: Scuola d'Infanzia Parrocchiale Paritaria e Nido Integrato "Cav. Angelo Carron" – Via Risorgimento n. 100 – 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV)

- viene tenuta per essa contabilità separata

- la dichiarazione annuale dei redditi della Scuola d'Infanzia e Nido Integrato rientra nella posizione della Parrocchia tra i redditi d'impresa degli enti non commerciali.

STATUTO

TITOLO I

COSTITUZIONE E SCOPI

Articolo 1 – Costituzione

E' costituita, nell'ambito delle attività pastorali della Parrocchia di "San Francesco Assisi" in Cà Rainati di San Zenone degli Ezzelini, la Scuola d'Infanzia Parrocchiale Paritaria con Nido Integrato "Cav. Angelo Carron", approvata, ai sensi del Can. 800 del Codice di Diritto Canonico, dall'Ordinario diocesano di Treviso, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62 con decreto collettivo del Ministero della Pubblica Istruzione in data 27 febbraio 2001.
La Scuola non ha finalità di lucro. E' un servizio pubblico ai sensi della normativa statale in vigore. La Scuola aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne), associazione delle Scuole d'Infanzia di ispirazione cristiana.

Articolo 2 – Scopi e finalità

La Scuola d'Infanzia e Nido Integrato si pone all'interno del sistema formativo integrato per l'infanzia con lo scopo di accogliere i bambini da 3 a 36 mesi al Nido, e dai 3 ai 6 anni, all'Infanzia, per una educazione integrale della loro personalità, in una visione cristiana della vita.
La scuola è aperta a tutti, anche ai bambini di diversa nazionalità e di altro credo religioso, senza peraltro rinunciare ad essere fedele alla propria identità, della quale i genitori sono informati.
L'azione educativa viene svolta dalla scuola in stretta collaborazione con la famiglia e con la comunità valorizzando le forme di partecipazione comunitaria, come parte ed espressione della più vasta comunità parrocchiale.
Per le proprie finalità si avvale delle didattiche e dei mezzi più idonei ed in particolare di un proprio **progetto educativo** che si attiene alle indicazioni Ministeriali attualmente in vigore per la Scuola d'Infanzia e agli Orientamenti Regionali per il Nido e fedele all'ispirazione cristiana della scuola stessa. L'azione educativa e didattica viene presentata ai genitori e alla comunità mediante il **Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.)**.

TITOLO II

REGOLAMENTO INTERNO E PERSONALE

Articolo 3 - Regolamenti interni

Appositi regolamenti, aggiornati quando necessitano e adottati con il parere favorevole del Comitato di Gestione, stabiliscono norme, modalità, requisiti di ammissione e frequenza alla Scuola d'Infanzia e al Nido Integrato, e regolano i rapporti con il personale dipendente, con le famiglie e con le istituzioni.
Il regolamenti si ispirano ai principi dell'accoglienza anche con l'impegno a valorizzare le diversità e, per quanto concerne il rapporto con i genitori e la comunità, a far crescere la loro partecipazione comunitaria.

Articolo 4 - Personale

Le modalità di assunzione e di nomina del personale, nonché i diritti, i doveri, le attribuzioni e le mansioni dello stesso sono fissati dal regolamento di cui al precedente articolo, nel rispetto comunque delle vigenti norme di legge, in particolare della Legge n. 62/2000 e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della F.I.S.M.
Il personale docente e non docente ed educativo, oltre che professionalmente idoneo, deve essere di provata moralità e deve condividere l'indirizzo educativo cristiano della scuola ed attuarlo nel proprio ambito di competenza.
Il Presidente, sentito anche il Comitato di Gestione, può adottare provvedimenti di organizzazione e di ordinamento del lavoro del personale in relazione al buon funzionamento della attività scolastica e alla promozione di iniziative che favoriscano i momenti di aggregazione dei genitori e i rapporti con la comunità locale.

TITOLO III

MEZZI FINANZIARI E STRUTTURE

Articolo 5 – Mezzi finanziari

Alle spese per il funzionamento e per la realizzazione degli scopi, si provvede con:

- contributi dello Stato, della Regione, del Comune e di altri Enti Pubblici e Privati;
- contributi delle famiglie dei bambini frequentanti;
- oblazioni, lasciti e liberalità;
- Qualunque altra entrata riscossa per iniziative al sostegno delle attività della Scuola.

Articolo 6 - Strutture

La Parrocchia mette a disposizione, per il funzionamento della scuola, l'immobile e la relativa area circostante, di proprietà della Parrocchia. Le spese di straordinaria manutenzione dell'immobile sono a carico della Parrocchia, salvo eventuali avanzi di gestione o ricavati di particolari iniziative che potranno essere devoluti come concorso al finanziamento di spese di straordinaria manutenzione, finalizzata al buon funzionamento della scuola o prevista da norme di legge.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE

Articolo 7 - Amministrazione

Sono organi dell'Amministrazione e della gestione della Scuola:

1- Il Presidente
2- La Giunta composta da: - il Presidente
   - la Coordinatrice
   - uno/due membri designati dal Presidente
3- Il Comitato di Gestione
4- Il Segretario
5- L'Addetto alla contabilità.

Articolo 8 - Presidente

Spetta al Presidente:

- l'amministrazione ordinaria e straordinaria della scuola;
- nominare il Segretario e/o addetto alla contabilità;
- nominare la Coordinatrice della Scuola, sentito il parere del Comitato di Gestione;
- nominare in qualità di legale rappresentante e responsabile del Trattamento Dati Personali, gli incaricati ed altri Responsabili del Trattamento Dati Personali attribuendo loro le specifiche mansioni/ruoli;
- nominare il membro di diritto che rappresenti la Scuola in seno al Comitato di Coordinamento Scuole Infanzia non statali; costituzione e funzionamento saranno regolati da apposito regolamento approvato in sede di istituzione.
- delegare un membro del Comitato a sostituirlo, in caso di impedimento;
- indire le riunioni;
- sottoscrivere i Bilanci annuali di previsione e consuntivo, previo parere del Comitato di Gestione;
- l'adozione dei regolamenti interni, sentito il parere del Comitato di Gestione;
- rappresentare in ogni sede e livello la Scuola d'Infanzia e Nido Integrato e stare in giudizio per entrambi;
- nominare, ammonire, licenziare il personale, previo parere del Comitato di Gestione;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni;
- stipulare convenzioni con Enti Pubblici e Privati previo parere del Comitato di Gestione;
- adottare, in caso d'urgenza, i provvedimenti e riferirne nella prima seduta al Comitato di Gestione.

Può nominare tra i suddetti componenti un Vice Presidente con funzioni vicarie e cioè con le medesime attribuzioni spettantegli.
Il Presidente, in qualità di Legale Rappresentante dell'ente gestore, assume la funzione di "Dirigente Scolastico" a norma delle leggi in materia.

Articolo 9 – La Giunta

La Giunta si riunisce su convocazione del Presidente in base alle necessità della Scuola. Ha funzione consultiva su argomenti o questioni amministrative e gestionali per la regolare gestione della Scuola medesima, con pareri non vincolanti; in caso di problematiche urgenti adotta i provvedimenti necessari, riferendone alla prima seduta del Comitato di Gestione.

Articolo 10 - Comitato di Gestione

La Scuola d'Infanzia e Nido Integrato è amministrata dal Presidente Pro-Tempore, con la collaborazione consultiva di un Comitato di Gestione, da lui presieduto e composto da:
membri di diritto e/o cooptati

- il Parroco pro-tempore (Presidente)
- un membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale;
- un membro del Consiglio per gli affari Economici della Parrocchia (C.P.A.E.);
- un membro della famiglia Carron Cav. Angelo;
- il/la Segretario/a di Comitato;
- un/a contabile – un/a segretario/a amministrativo/a;
- la Coordinatrice didattica, o un'insegnante/educatrice da lei designata;
- una/due persone esperte in materie educative e gestionali scelte dal Parroco;
- il sindaco o un suo delegato, che partecipa alle sedute del Comitato di Gestione a carattere economico e finanziario a solo titolo consultivo;

membri eletti in Assemblea dai genitori dei bambini

- tre genitori, uno per ogni fascia di età dei bambini della Scuola d'Infanzia;
- un genitore dei bambini del Nido Integrato.

Articolo 11 – Competenze del Comitato di Gestione

Spetta al Comitato di Gestione:

- esprimere il parere su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- esprimere il parere sui bilanci preventivi e consuntivi che sono portati a conoscenza dell'Assemblea dei genitori;
- esprimere il parere sui regolamenti interni;
- esprimere il parere sulle nomine del personale (dirigente, docente, di servizio);
- esprimere il parere sulla determinazione del contributo mensile delle famiglie, nell'intesa che saranno valutate eventuali condizioni di indigenza;
- esprimere parere sulla stipula di convenzioni con altri enti;
- coadiuvare il Presidente nella gestione amministrativa;
- esprimere parere sulle costituzioni in giudizio in genere;
- esprimere parere su ogni argomento che attiene alla funzione di "gestione della Scuola" così come prevista dalla normativa in vigore sulle Scuole d'Infanzia e Nido Integrato e dalle indicazioni della F.I.S.M;
- determinare il numero dei bambini da accogliere e deliberare sulla loro ammissione.

Articolo 12 – Funzionamento del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione si riunisce su convocazione del Presidente. Le riunioni ordinarie si tengono generalmente ogni due/tre mesi, mentre le riunioni straordinarie possono essere convocate dallo stesso Presidente o su richiesta scritta di almeno la metà più uno dei membri di diritto del comitato stesso.
Il Comitato di Gestione è regolarmente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri.
Tutti i pareri e le determinazioni del Comitato di Gestione hanno carattere consultivo, in quanto la Scuola d'Infanzia Parrocchiale si configura giuridicamente e amministrativamente come attività della Parrocchia.

Articolo 13 – Durata in carica del Comitato di Gestione

I membri eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se durante il triennio viene a mancare, per qualsiasi causa, uno dei membri, si provvede alla sua sostituzione e il nuovo Componente dura in carica fino allo scadere del triennio.

Articolo 14 – Decadenza dei membri del Comitato di Gestione

I componenti del Comitato di Gestione che senza giustificato motivo non partecipano a tre sedute consecutive possono essere dichiarati decaduti dalla carica.

Articolo 15 – Il Segretario di Comitato

Spetta al Segretario:

- redigere i verbali del Comitato di Gestione;
- redigere i verbali delle Assemblee generali dei genitori d'Infanzia;
- redigere i verbali delle Assemblee generali dei genitori del Nido;
- diramare gli inviti e le convocazioni fissate dal Presidente;

Articolo 16 – Addetto/a alla contabilità e Segretario amministrativo/a

Spetta all'addetto alla contabilità e segretario amministrativo, con eventuale supporto di un'assistente amministrativo:

- la verifica di incassi e pagamenti;
- la raccolta, l'organizzazione e la conservazione dei documenti e registri contabili, amministrativi e gestionali della Scuola;
- predisporre la contabilità della Scuola, la cui tenuta delle scritture è affidata a terzi;
- verificare che vengano ottemperate tutte le scadenze;
- predisporre tutta la documentazione atta ad ottenere contributi in conto gestione e/o in conto capitale da Comune/Regione/Ministero Pubblica Istruzione ed altri;
- protocollare tutti i documenti in arrivo ed in partenza;
- tenere i contatti con il personale;
- predisporre e presentare agli uffici competenti tutta la documentazione relativa al personale;

Articolo 17 – Il Bilancio

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
Ogni anno viene redatto entro il mese di luglio il bilancio consuntivo dell'anno precedente e di previsione dell'anno solare in corso. Sulla base del bilancio di previsione viene determinato l'importo delle rette.
Il bilancio di esercizio (o rendiconto) viene redatto e approvato nelle forme di legge e portato a conoscenza al Comitato di Gestione.
La tenuta della contabilità, gli adempimenti civilistici e fiscali possono essere affidati al centro servizi della FISM o a persone competenti.

TITOLO V

LA PARTECIPAZIONE

Articolo 18 - Organi Collegiali

Sono istituiti i seguenti organi collegiali:

- il Collegio dei Docenti Scuola Infanzia
- il Collegio dei Docenti di Zona Fism
- l'Assemblea generale dei Genitori Infanzia
- l'Assemblea di Sezione dei Genitori Infanzia
- il Consiglio di Intersezione Infanzia
- il Collegio Docenti/Educatrici della Scuola Infanzia (CED)
- il Collegio Educatrici Nido
- il Collegio Educatrici di Zona Fism
- l'Assemblea Generale dei Genitori Nido
- Il Comitato di Coordinamento Scuole Infanzia non Statali; costituzione e funzionamento saranno regolati da apposito regolamento approvato in sede di istituzione.

Articolo 19 – Collegio dei Docenti di Scuola Infanzia

Il collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice.
Il collegio dei docenti:

- cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- formula proposte all'ente gestore della scuola, per il tramite della Coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esamina i casi di bambini che presentano particolari difficoltà di inserimento e/o apprendimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispone il P.T.O.F. che viene reso pubblico mediante affissione alla bacheca della Scuola e consegnato ai genitori all'atto dell'iscrizione, o mediante altre modalità ritenute idonee dal Presidente Pro-tempore.

Il collegio si riunisce all'inizio dell'anno scolastico ed almeno una volta ogni due mesi. La verbalizzazione delle riunioni viene fatta da una insegnante incaricata dalla Coordinatrice.

Articolo 20 – Collegio dei Docenti di Zona Fism

Il Collegio Docenti di Zona è composto dai docenti delle Scuole d'Infanzia appartenenti al gruppo di coordinamento n. 21.
E' presieduto dalla Coordinatrice di Zona nominata dal Presidente provinciale della FISM.
Il collegio si riunisce almeno tre volte l'anno allo scopo di definire e verificare le linee comuni della programmazione educativa e didattica e favorire lo scambio di esperienze tra scuole operanti nel territorio.
Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Articolo 21 – Assemblea generale dei genitori d'Infanzia

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti e frequentanti la Scuola d'Infanzia.
La prima assemblea viene convocata, possibilmente entro il mese di ottobre, dal Presidente della scuola e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.
La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori; in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti.
All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale direttivo, docente e non docente e gli amministratori della scuola.
All'assemblea viene presentato il bilancio consuntivo e preventivo.
L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, proposta dal Collegio dei Docenti, ed esprime proprio parere in ordine al P.T.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa. Elegge ai sensi dell'articolo 10 i genitori membri del Comitato di Gestione. La verbalizzazione delle riunioni viene fatta dal Segretario del Comitato di Gestione.

Articolo 22 – Assemblea di sezione dei genitori

L'assemblea di sezione è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione ed elegge due genitori per il Consiglio di Intersezione.
E' presieduta da uno dei due genitori eletti a far parte del Consiglio di Intersezione.
I genitori di ogni sezione vengono convocati periodicamente con lo scopo di fornire loro informazioni sull'andamento didattico, disciplinare dei bambini e favorire scambi di esperienze fra i partecipanti dell'assemblea. Alle Assemblee possono partecipare, con diritto di parola, la Coordinatrice e le insegnanti di sezione.
La verbalizzazione delle riunioni viene fatta da una insegnante incaricata dalla Coordinatrice.

Articolo 23 – Consiglio di Intersezione

Il Consiglio di Intersezione è composto dai docenti in servizio nella Scuola d'Infanzia e da due genitori degli alunni per ogni sezione, scelti dalle rispettive assemblee, ed è presieduto dalla Coordinatrice della scuola che lo convoca, oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato.
Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, col compito di formulare al Collegio dei Docenti e agli organi gestionali della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa o di attività extracurriculari.
Il consiglio si riunisce generalmente ogni due mesi.
La verbalizzazione delle riunioni viene fatta da una insegnante incaricata dalla Coordinatrice.

Articolo 24 – Collegio Docenti ed Educatrici (CED)

Il collegio dei docenti e degli educatori è composto dal personale insegnate ed educativo in servizio nella scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice.
Il collegio docenti ed educatori:

- Cura i progetti, le azioni e gli aspetti organizzativi che consentano la continuità verticale tra Nido e Scuola d'Infanzia;
- Cura i progetti, le azioni e gli aspetti organizzativi che consentano la continuità orizzontale tra Nido, Scuola d'Infanzia e famiglia;
- Formula proposte all'ente gestore in ordine alla continuità verticale ed orizzontale;
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione programmata per verificarne l'efficacia;
- Elabora, sperimenta, utilizza strumenti di valutazione dei singoli bambini che permettano la comunicazione del profilo evolutivo degli stessi ai docenti/educatori che li prenderanno in carico l'anno successivo.

Il collegio si riunisce almeno tre volte l'anno. La verbalizzazione delle riunioni viene fatta da una insegnate o un'educatrice incaricata dalla Coordinatrice.

Articolo 25 – Collegio delle Educatici Nido Integrato

Il Collegio delle Educatrici Nido Integrato è composto dalle Educatrici in servizio nel Nido Integrato, dalla Psico-pedagogista ed è presieduto dalla Coordinatrice.
Il collegio delle Educatrici:

- cura la programmazione dell'azione educativa;
- formula proposte all'Ente Gestore della Scuola, tramite la Coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione del nido, tenendo conto del regolamento interno;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esamina i casi di bambini che presentano particolari difficoltà di inserimento e/o apprendimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;

Il collegio si riunisce all'inizio dell'anno scolastico ed almeno una volta ogni due mesi. La verbalizzazione delle riunioni viene fatta da una insegnante incaricata dalla Coordinatrice.

Articolo 26 – Collegio delle Educatrici di Zona Fism

Il Collegio delle Educatrici di Zona è costituito da tutte le Educatrici e dalle Coordinatrici delle Scuole, appartenenti al gruppo di coordinamento "D".
E' presieduto dalla Coordinatrice di Zona nominata dal Presidente provinciale della FISM.
La partecipazione di tutti i componenti è obbligatoria.

Si riunisce almeno tre volte l'anno presso una sede dei Nidi di Zona ed ogni qualvolta ve ne siano motivi.
Nel rispetto dell'Autonomia che le disposizioni riconoscono ai singoli servizi:

- approfondisce le linee generali della progettazione educativa e didattica
- individua e suggerisce riferimenti contenutistici comuni e/o itinerari di lavoro su tematiche di interesse generale;
- favorisce lo scambio di esperienze tra Nidi operanti nel territorio;
- prende in esame strumenti di osservazione del comportamento dei bambini, modalità di verifica, modelli e procedure di monitoraggio/valutazione dei processi e degli esiti;
- prevede incontri con il Collegio Docenti di Zona della Scuola d'Infanzia.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Articolo 27 – Assemblea generale dei genitori del Nido

L'assemblea generale dei genitori del Nido è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti e frequentanti il Nido.
La prima assemblea viene convocata, possibilmente entro il mese di ottobre, dal Presidente della Scuola e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.
La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori; in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti.
All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale direttivo, le Educatrici e gli amministratori della scuola.
All'assemblea viene presentato il bilancio consuntivo e preventivo.
Durante l'assemblea di inizio anno viene presentato la programmazione annuale ed eletto, ai sensi dell'articolo 10, un genitore rappresentante il Nido nel Comitato di Gestione.
Nell'assemblea di fine anno educativo le Educatrici illustrano ai genitori gli esiti del lavoro svolto con i bambini.
La verbalizzazione delle riunioni viene fatta dal Segretario del Comitato di Gestione.

Articolo 28 – Il Comitato di Coordinamento Scuole d'Infanzia non Statali

Costituzione e funzionamento saranno regolati da apposito regolamento approvato in sede di istituzione.

Articolo 29 – Riunioni degli organi di partecipazione

Gli organi di partecipazione possono dotarsi di un proprio regolamento di funzionamento.
Le loro riunioni sono convocate e dirette dalla Coordinatrice della Scuola.
In caso di impedimento della medesima vi provvede il Presidente della Scuola.
Il Presidente della Scuola d'Infanzia, o suo delegato, ha titolo di partecipare alle riunioni degli organi suddetti con diritto di parola e di voto, e in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Articolo 30 – La Coordinatrice della Scuola

Il Presidente, con proprio provvedimento, nomina la Coordinatrice della Scuola. Essa collabora con il Presidente quale "Dirigente Scolastico" per il buon funzionamento sia della attività scolastica sia della gestione della scuola.
La Coordinatrice è tenuta in particolare a:

- osservare e attuare le indicazioni e le normative statali sulle Scuole d'Infanzia;
- assicurare la costante attuazione della "mission" della scuola rispetto alla ispirazione e alle finalità stabilite dallo statuto;
- promuovere ogni iniziativa per il miglioramento della qualità della scuola favorendo la formazione e l'aggiornamento delle docenti, la partecipazione delle famiglie e il lavoro di rete con altre scuole e le istituzioni locali;

- organizzare, coordinare e dirigere il personale che opera nella Scuola;
- verificare che gli organi collegiali tengano in modo regolare ed ordinato i verbali delle loro riunioni. Ne riferisce periodicamente al Comitato di Gestione per i provvedimenti di competenza.

Articolo 31 – Clausola arbitrale

Eventuali controversie in seno alla scuola saranno sottoposte alla competenza della F.I.S.M. provinciale e, nei casi più gravi, all'Ordinario diocesano per le decisioni definitive.

Articolo 32 – Norma finale

Il presente statuto è promulgato dal Parroco Pro-Tempore della Parrocchia "San Francesco d'Assisi" in Ca' Rainati di San Zenone degli Ezzelini e Presidente Pro-Tempore della Scuola d'Infanzia e Nido Integrato "Cav. Angelo Carron". Viene reso noto alla comunità scolastica e tenuto nella Scuola a disposizione dei genitori che lo vogliano consultare e dell'autorità di vigilanza delle scuole paritarie.
Il presente statuto potrà essere modificato e/o sostituito dal Presidente Pro-Tempore della Scuola d'Infanzia e Nido Integrato, previo parere del Comitato di Gestione.

Il presente Statuto è stato aggiornato e approvato dal Presidente e dal Comitato di Gestione nella seduta del 27 Settembre 2017.

Ca' Rainati, 27.09.2017

IL PRESIDENTE DELLA SCUOLA D'INFANZIA
E NIDO INTEGRATO "CAV. ANGELO CARRON"
Don Antonio Ziliotto